

Regolamento didattico del corso Diploma Accademico di secondo livello in **DIREZIONE D'ORCHESTRA - DCSL 22**

Il presente regolamento disciplina le attività didattiche del Corso di Diploma accademico di secondo livello in Direzione d'orchestra, ai sensi del Regolamento didattico generale dei corsi di Diploma accademico di I e II livello

Articolo 1 - Titolo di studio per l'ammissione

Si è ammessi al corso di Diploma accademico di secondo livello in Direzione d'orchestra solo se in possesso di:

- un Diploma accademico di I livello conseguito presso Conservatori Statali di Musica o Istituti Superiori di Studi Musicali non statali (ex Istituti Musicali Pareggiati italiani), ovvero Istituzioni straniere di pari grado;
- un Diploma di Conservatorio (vecchio ordinamento) unito ad un Diploma di scuola superiore;
- laurea, o titolo equipollente.

N.B. Ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento didattico, i predetti titoli devono essere coerenti con il corso prescelto.

Articolo 2 - Prove di ammissione

In possesso del Diploma di V.O. in Direzione d'Orchestra o del Diploma Accademico di I livello in Direzione d'Orchestra il candidato dovrà sostenere un colloquio;

In possesso di una Laurea o di un Diploma V.O. o di un Diploma Accademico di I livello o di un Diploma accademico di II livello non specifici, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove:

1) Analisi di un movimento di Sinfonia Classica, Romantica, Tardo-Romantica o di una scena di Opera lirica tratta da un repertorio settecentesco proposta dalla Commissione. La prova si svolgerà nel tempo massimo di 10 ore in aula fornita di pianoforte;

2) Prova di direzione comprendente il pezzo analizzato nella prova precedente e uno o più tra i seguenti brani obbligatori a scelta della Commissione:

Concertazione e direzione di una sinfonia a scelta del candidato tra:

- Beethoven – Sinfonia n. 5 in do min op. 67;
- Brahms – Sinfonia n. 1 in do min op. 68;
- W.A.Mozart: Sinfonia KV 551 “Jupiter” – 1° e 2° movimento;
- L. Van Beethoven: Sinfonia n. 6 (Pastorale) – 2° movimento;
- W.A.Mozart: recitativo “E Susanna non vien!” dall’opera “Le nozze di Figaro”;
- W.A.Mozart: recitativo “Crudele! Ah no, mio bene!” dall’opera “Don Giovanni”.

3) Colloquio di carattere generale e motivazionale.

Articolo 3 – Obiettivi formativi e prospettive occupazionali

Al conseguimento del Diploma accademico di II livello in Direzione d'orchestra gli studenti avranno sviluppato:

- personalità artistica e elevato livello professionale che consentirà loro di realizzare ed esprimere i propri concetti artistici;
- una buona conoscenza degli stili interpretativi sia del repertorio storico che della contemporaneità, tale da consentire loro di prodursi in una vasta gamma di contesti differenti;
- conoscenza delle principali tecniche vocali e strumentali;
- capacità di dirigere compagini orchestrali e cameristiche, interpretando con una cifra distintiva e personale musiche del repertorio storico come contemporaneo in ambito sinfonico, del teatro musicale e della musica da camera;
- capacità di sviluppare ulteriormente e autonomamente le proprie tendenze estetiche in una particolare area di specializzazione;
- capacità di relazionare le conoscenze con abilità pratiche per rafforzare il proprio sviluppo artistico;
- capacità di rappresentare per iscritto come verbalmente i propri concetti artistici;
- capacità di intraprendere in modo organizzato progetti artistici in contesti nuovi o sconosciuti, anche in collaborazione con esperti di altre aree artistiche, nel contesto del teatro musicale o del mondo produttivo.

Articolo 4 – Insegnamenti

PRIMA ANNUALITA'									
Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. insegn	Ore di lezione	CFA	Valut.	CFA totali
Attività formative di base	Discipline musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Metodologia della ricerca storico-musicale	LC	18	3	E	6
	Discipline musicologiche	CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Storia del teatro musicale	LC	18	3	ID	
Attività formative caratterizzanti	Discipline interpretative	COID/02	Direzione d'orchestra	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale I	LI/LG	35	23	E	36
	Discipline compositive	CODC/01	Composizione	Strumentazione e orchestrazione I	LG	21	7	E	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/02	Letture della partitura	Letture della partitura I	LI	18	6	E	
Attività integrative ed affini	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia ed analisi	Analisi delle forme compositive	LC	18	3	E	6
	Discipline interpretative	COID/02	Direzione d'orchestra	Tirocinio	LI	18	3	ID	
Attività a scelta dello studente							9		9
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria	LC	36	3	ID	3
									60

SECONDA ANNUALITA'

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. insegn	Ore di lezione	CFA	Valut.	CFA totali
Attività formative di base	Discipline musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia musicale	LC	36	6	E	6
Attività formative caratterizzanti	Discipline interpretative	COID/02	Direzione d'orchestra	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale II	L/LG	35	23	E	36
	Discipline compositive	CODC/01	Composizione	Strumentazione e orchestrazione II	LG	21	7	E	
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/02	Lettura della partitura	Lettura della partitura II	LI	18	6	E	
Attività integrative e affini	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	LG	25	6	E	6
Attività a scelta dello studente							3		3
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera				Prova finale			9		9
									60

Articolo 5 – Superamento degli esami e conseguimento dei crediti

I crediti relativi ad ogni attività formativa si conseguono al termine delle lezioni, con il superamento di un esame o con un giudizio di idoneità. L'esame si sostiene di fronte a una commissione di tre membri, nominata dal Direttore, comprendente il docente della disciplina oggetto dell'esame. Il voto di esame si esprime in trentesimi con eventuale lode, da attribuire all'unanimità.

Il giudizio di idoneità previsto al termine di particolari attività formative (ad es. i laboratori) non comporta l'attribuzione di un voto. L'idoneità viene attribuita dal singolo docente. Sia gli esami che i giudizi di idoneità vengono regolarmente verbalizzati e annotati sul libretto dello studente. Sono previste tre sessioni di esame: ESTIVA (dal secondo Lunedì di Giugno al 15 luglio), AUTUNNALE (15 settembre – 10 ottobre) e INVERNALE (15 febbraio – 10 marzo). Durante la sessione invernale saranno sospese le attività didattiche delle materie collettive dal 15 al 28/29 febbraio compresi.

Articolo 6 – Propedeuticità

Ai sensi del Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico di I e II livello, le propedeuticità previste tra i campi disciplinari sono:

- l'esame COID/02 - Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale I è propedeutico all'esame COID/02 - Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale II.

Articolo 7 – Prova finale

La prova finale del corso ha la funzione di mettere in luce le competenze acquisite dal candidato durante il biennio di studi.

Per gli allievi immatricolati dall'anno accademico 2018/2019 la prova finale potrà essere svolta in due diverse tipologie:

TIPOLOGIA A) costituita da una parte interpretativo – esecutiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico – scientifico.

La prova finale consiste nell'esecuzione di un importante/i brano/i del repertorio dello strumento, di particolare rilievo tecnico-interpretativo e della durata di minimo 20 minuti, e nella discussione di una Tesi scritta, di adeguato valore artistico, attinente alla parte esecutiva. La durata complessiva della prova finale sarà di circa 40 minuti. Il candidato dovrà concordare il programma della parte esecutiva, l'argomento della tesi scritta ed il titolo con il docente relatore e potrà avvalersi dell'ausilio di un altro docente in qualità di correlatore.

TIPOLOGIA B)

Esecuzione di un programma della durata di almeno 60 minuti, con un minimo di 30 minuti di brani non eseguiti nei precedenti esami di Prassi esecutiva I e II.

Per l'esecuzione saranno inoltre previste 2 ore di prova per la concertazione.

Sono previste tre sessioni per la prova finale: ESTIVA (25 – 31 luglio), AUTUNNALE (20 – 31 ottobre) e INVERNALE (20 – 31 marzo).

Articolo 8 – Valutazione della prova finale

Per quanto riguarda il punteggio, la prova finale, sia essa di tipo A o B, viene dapprima valutata con un voto in trentesimi (comprendente anche la valutazione dell'elaborato scritto, nel caso di tipologia A); il voto in trentesimi viene poi rapportato a un punteggio da 0 a 7 secondo il seguente schema:

30 trentesimi = 7 punti

29 trentesimi = 6 punti

27 e 28 trentesimi = 5 punti

25 e 26 trentesimi = 4 punti

23 e 24 trentesimi = 3 punti

21 e 22 trentesimi = 2 punti

19 e 20 trentesimi = 1 punto

18 trentesimi = 0 punti

Il punteggio così ottenuto viene aggiunto alla media ponderata. L'eventuale lode è conferita all'unanimità.

Articolo 9 – Media ponderata e voto di laurea

Il voto di laurea si ottiene sommando la valutazione della prova finale alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti durante il corso biennale, riportata in centodecimi. L'eventuale lode può essere attribuita solo all'unanimità. La commissione può anche attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" per particolari meriti. La media ponderata si ottiene sommando il prodotto tra il voto di ciascun esame e i crediti (CFA) ad esso associati, diviso il totale dei crediti. Le lodi e le attività formative che prevedono solo un giudizio di idoneità, con i relativi CFA, non concorrono alla formazione della media ponderata.

L'arrotondamento per eccesso è concesso, a discrezione della commissione, solo se la parte decimale è superiore a 5.

Articolo 10 – Attività formative a scelta dello studente

Lo studente potrà liberamente scegliere le Attività formative di cui a questo articolo dall'elenco sottostante.

COD. SETT. DISC.	CAMPO DISCIPLINARE	Ore frontali	Valutazione	Crediti
CODI/21	Prassi esecutiva e repertori per duo pianistico	18	E	3
CODI/25	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	18	E	3
CODI/25	Prassi esecutive e repertori (per Accompagnamento pianistico)	18	E	3
COMA/16	Canto rinascimentale e barocco	18	E	3
COME/05	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	18	E	3
COME/06	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	18	E	3
CORS/01	Storia del costume e della scenografia	18	E	3
CORS/01	Dizione	18	ID	3
CORS/01	Regia del teatro musicale	18	ID	3
CODM/01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	18	E	3
CODM/06	Storia del jazz	18	E	3
COID/01	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	18	E	3
COTP/02	Lettura e analisi della partitura	18	E	3
COTP/06	Ritmica della musica contemporanea II	18	E	3
COTP/06	Ear training II	18	E	3
COCM/02	Marketing culturale	18	ID	3
	Corsi per il conseguimento dei 24 cfa - DM 616/2017			
	Laboratori, seminari, altre eventuali attività formative deliberate dal Consiglio accademico			

Articolo 11 – Piano di studi

Il piano di studi potrà essere presentato in modalità online inserendo le discipline a scelta nella propria area riservata entro il 31 ottobre dell'anno di immatricolazione. Per il riconoscimento di eventuali crediti maturati prima o durante l'iscrizione al corso, lo studente può fare riferimento al Regolamento di riconoscimento crediti e debiti pubblicato sul sito web www.boccherini.it

Articolo 12 – Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni per ogni attività didattica prevista. È ammesso fino al venti per cento di assenze, oltre il quale lo studente perde il diritto a sostenere l'esame nell'anno accademico di riferimento.

Articolo 13 – Studenti a tempo parziale

Lo studente ha la facoltà di acquisire lo status di studente a tempo parziale. Si consiglia allo studente a tempo parziale di dividere le ore di frequenza previste in un anno per *Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale* su due anni, mantenendo una frequenza costante alle lezioni, seppur diluita, secondo lo schema seguente:

Tipologia studente	Disciplina	Ore annuali	Frequenza	Durata lezione	Crediti
A tempo pieno	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale I	35	settimanale	1 ora	23
A tempo parziale	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale I	17,5	bisettimanale	1 ora	-

Articolo 14 – Rinvio al regolamento didattico generale

Per quanto concerne le tipologie di esame, le modalità di conseguimento dei crediti, le commissioni d'esame e quant'altro non contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento didattico dei corsi di Diploma accademico.